

ALBERTO GIROD*

PROBLEMI INTERPRETATIVI CIRCA L'USO DEI MOLLUSCHI D'ACQUA DOLCE COME INDICATORI PALEOAMBIENTALI

RIASSUNTO – *Problemi interpretativi circa l'uso dei molluschi d'acqua dolce come indicatori paleoambientali.* L'Autore esamina la grande quantità di ambienti d'acqua dolce che per caratteristiche biotiche ed abiotiche presentano aspetti edafici, chimico-fisici, vegetazionali altrettanto varii quanto gli ambienti terrestri. Egli annota inoltre che i lavori di archeozoologia quaternaria riguardanti i Molluschi d'acqua dolce sono generalmente rari; sono anche abbastanza rari i casi in cui l'archeologo trova queste biocenosi. A causa delle difficoltà connesse al riconoscimento del biotopo in cui molte specie di Molluschi d'acqua dolce vivono, la ricostruzione paleoambientale risulta più difficile che per le faune terrestri. Vengono suggeriti alcuni aspetti dell'ecologia di ogni specie che occorre approfondire durante lo studio dei reperti per arrivare ad un quadro più esatto del paleoambiente. Si fornisce un elenco con l'enumerazione delle specie italiane più frequenti e di alcune più rare, dei biotopi dove esse vivono e un'ampia bibliografia di aiuto per i neofiti.

SUMMARY – *Problems of interpretation regarding the use of freshwater molluscs as palaeoenvironmental indicators.* The author examines the large quantity of freshwater environments which, on account of their biotic and abiotic characteristics, present edaphic, chemical-physical, and vegetational aspects as varied as those of land environments. Attention is drawn to the fact that works on Quaternary archaeozoology regarding freshwater molluscs are generally rare; likewise somewhat rare are the cases in which the archaeologist finds these biotic communities. On account of the difficulties connected to the recognition of the biotopes in which many species of freshwater molluscs live, the palaeoenvironmental reconstruction is more difficult than for land snails. Suggestions are included regarding some aspects of the ecology of each species that it is necessary to examine in depth when studying the finds in order to arrive at a more exact picture of the palaeoenvironment. Also provided is a list enumerating the most frequently occurring Italian species, as well as some more rare species, and the biotopes in which they live. Accompanying the article is an ample bibliography of great help for beginners.